

To Mrs. Kathrin Day Lassila Editor editor@yalealumnimagazine.com

Le scrivo in merito all'articolo da lei pubblicato, nel luglio – agosto 2018 in merito alla polemica sulla revoca della Laurea a Schmideiny e Cosby.

Sono il Sindaco di una comunità che è stata gravemente colpita dalla produzione della più grande fabbrica di amianto in Italia, di proprietà di Schmideiny.

La città di Casale Monferrato, simbolo della lotta all'amianto in Italia e nel mondo, chiede all'Università di Yale che, dopo aver ritirato la laurea ad honorem a Bill Cosby, ritiri finalmente il riconoscimento conferito a Schmideiny nel 1996.

Schmideiny, infatti, è stato condannato per ben due volte in Italia a 18 anni di reclusione per disastro ambientale permanente, per aver consapevolmente esposto ad inquinamento letale lavoratori e cittadini. Sono infatti oltre 3000 i morti a lui imputabili nel casalese, ma molti di più si contano (e continuano, purtroppo, ad aumentare) in Italia e nel mondo.

Il conferimento della laurea honoris causa da parte di Yale nuoce gravemente alla prestigiosa immagine dell'Università nel mondo, principalmente sotto due aspetti: dal punto di vista etico perché premia il comportamento di un assassino e dal punto di vista accademico perché, con quel riconoscimento, ignora l'evidenza scientifica comprovata in tutto il mondo della correlazione fra amianto e mesotelioma, malattia tuttora mortale.

Titti Palazzetti Sindaco di Casale Monferrato

Città di Casale Monferrato il Sindaco